

MalpensaNews

Situazione “fuori controllo” al Cargo di Malpensa, gli spedizionieri chiedono manutenzione

Roberto Morandi · Friday, October 1st, 2021

Dopo [il nubifragio di metà settembre](#) e [l'allagamento di Cargo City](#), ora le associazioni di categoria degli spedizionieri chiedono interventi «il prima possibile» nel comparto merci di Malpensa.

Alsea e Anama hanno scritto a Sea, la società di gestione degli scali milanesi, per chiedere un piano complessivo, che possa anche anticipare i futuri investimenti sull'area cargo. «**Ci sono interventi a uffici, spazi comuni, magazzini, piazzale** e dotazioni che **non possono più essere posticipati** e che sono necessari e indispensabili per la funzionalità dell'aeroporto».

L'ampliamento dell'area cargo è il “cuore” degli investimenti per il nuovo Masterplan che Sea sta approntando (è stato [appena presentato il nuovo piano rivisto](#)). Le due sigle degli **spedizionieri chiedono però Sea di «non aspettare l'approvazione del Masterplan2035**, ma di prevedere con urgenza **un piano di interventi di manutenzione da realizzarsi il prima possibile**, per preservare la centralità di Malpensa come primo scalo cargo italiano».

L'ultimo allagamento ha mostrato diverse fragilità della cargo city, con infiltrazioni massicce d'acqua, black out anche di ore e blocco degli impianti. Secondo la casa di spedizioni Barbarini & Foglia – citata dal [portale specializzato Air Cargo Italy](#) – la situazione a Cargo City sarebbe infatti «fuori controllo» negli spazi dei due principali operatori, Alha e da BCube.



Uno “scroscio” d’acqua nei magazzini di Cargo City, nella mattina di venerdì 17 settembre, il giorno dopo al nubifragio

La direzione di Alha, riporta sempre Barbarini & Foglia, «ha informato che il proprio staff integrato a Malpensa per l’occasione da 31 nuove unità – sta lavorando incessantemente per smaltire le giacenze accumulate», particolarmente abbondanti a causa di un blocco – integrale o parziale – prolungatosi per tre giorni, come denunciava anche il sindacato di base molto attivo a Cargo City. «Leggermente migliore» viene invece valutata la situazione di BCube-Malpensa.

In Alha aveva pesato in particolare lo stop degli impianti elettrici per un giorno intero: adesso si sta lavorando anche con la formazione di bancali a terra, per velocizzare il recupero delle merci accumulate. In aggiunta al nubifragio si è aggiunto anche **lo sciopero del 24 settembre**, convocato dai **confederali e dal sindacato di base** anche per denunciare le condizioni di lavoro.

This entry was posted on Friday, October 1st, 2021 at 12:19 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.